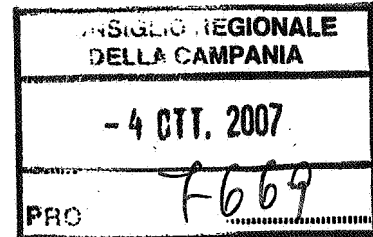




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 721/VIII FEB-109

fer. D. P. - Com.
04/10/07



Napoli, 4 ottobre 2007
Prot. n. 221

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, ALL' ASSESSORE AI PORTI ED AL DEMANIO MARITTIMO ED ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE ED ALLA PROTEZIONE CIVILE.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale

Premesso che:

un blitz dei carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico, effettuato nell'ambito di una verifica a largo raggio del rispetto delle norme ambientali all'interno dei principali porti italiani, rendeva noto alla cittadinanza napoletana un grave episodio d'inquinamento ambientale accaduto all'interno del Porto di Napoli;

a controllo concluso, i militi dell'Arma, verificato che attraverso il condotto fognario cittadino si scaricavano in mare quantità imprecise di liquidi inquinanti provenienti dal ciclo dei rifiuti, procedevano al sequestro di una vasta area in prossimità del varco Carmine ed alla denuncia di due ditte specializzate nella rimozione dei rifiuti nell'area portuale per stoccaggio abusivo e scarico di liquidi ammorbanti in spregio a quanto stabilito dalle vigenti leggi in materia ambientale;

il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, preoccupato dal rilievo dato alla notizia dalla stampa e dall'indignazione della pubblica opinione, teneva a precisare che le responsabilità del grave episodio d'inquinamento del mare erano da imputare a "ditte esterne che lavorano con le compagnie".

Interroga, pertanto, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori ai Porti e al Demanio Marittimo; all'Ambiente ed alla Protezione Civile; per sapere:

- a. Se i rilievi e le contestazioni mossi dai carabinieri del NOE alle due ditte operanti all'interno del Porto di Napoli siano fondati e, per gravità, rispondano a quanto denunciato dalla stampa cittadina;
- b. Quali siano i danni arrecati all'ambiente marino;
- c. Quale sia l'attuale condizione chimico-biologica delle acque marine all'interno della falce portuale;
- d. Se esistano pericoli per la pubblica incolumità;
- e. L'Ente che ha autorizzato la sosta nel piazzale dei compattatori inquinanti;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

- f. Quali siano i criteri adottati dall'Autorità Portuale di Napoli per consentire la sosta, il passaggio degli automezzi da lavoro su piazzali, banchine e piazzali dello scalo napoletano.
- g. Quali provvedimenti intendano adottare nei confronti dell'Autorità Portuale per la mancata tutela dell'ambiente marino e per l'omessa prevenzione di atti e comportamenti degli operatori per nulla rispettosi delle norme ambientali all'interno del porto di Napoli.

On. Pietro Diodato